Protocollo d'intesa

Confartigianato, CNA, CASA, CLAAI e CGIL, CISL, UIL, a seguito dell'intesa raggiunta sulla riforma del sistema contrattuale, della struttura della retribuzione e degli Enti Bilaterali nell'artigianato, convengono di procedere alla completa definizione dei rapporti contrattuali anche sulle tematiche sottoelencate:

1) Settori scoperti

Nell'ambito di una azione congiunta finalizzata alla sistematizzazione delle relazioni contrattuali nell'artigianto, deve essere collocato al primo posto il problema dei settori che risultano ancora privi di autonoma regolamentazione contrattuale nazionale.

I settori per i quali si ritiene necessaria la stipula di CCNL sono:

- Lapidei;
- manufatti in cemento;
- noleggio da rimessa.

Per quanto attiene ai settori lapidei e manufatti in cemento, le parti prendendo atto dei contatti intercorsi tra le rispettive Federazioni di Categoria per l'avvio delle trattative, si impegnano ad operare affinché vengano rimossi eventuali ostacoli che ritardino la copertura contrattuale.

In merito al settore del noleggio da rimessa, le parti concordano che il problema della copertura contrattuale venga affrontato in occasione del prossimo rinnovo del CCNL dell'autotrasporto artigiano, e si impegnano a svolgere congiunte azioni in tal senso.

Per gli altri settori di minore incidenza, per il numero di imprese in essi rientranti, per il tipo di diffusione sul territorio e per la consistenza occupazionale complessiva, si procederà all'accorpamento degli stessi nei CCNL esistenti, sulla base del criterio di maggiore affinità tra i settori in esame ed i settori merceologici già contrattualmente coperti.

2) Enti bilaterali e settore dell'edilizia

Le parti convengono che per il settore dell'edilizia il sistema degli Enti Bilaterali è quello previsto dal CCNL del relativo settore.

Roma, 1 marzo 1994

CGIA	CGIL
CNA	CISL
CASA	UIL
CLAAI	